



# 35° Congresso Nazionale ANIARTI



WE CARE, IL LAVORO DI ASSISTERE

Rimini 9-11 novembre 2016

## Sezione II: Il lavoro nell'epoca della globalizzazione: lavorare nel mondo

**Il fenomeno della migrazione dei professionisti: non solo un posto di lavoro, ma un diverso status.  
L'esperienza dei colleghi all'estero**

**Giampiera Bulfone**

# La migrazione: quali caratteristiche in Italia

- È estremamente complesso avere un profilo dei flussi migratori (IOM, 2014; PROMeTHEUS; MoHProf)
- Immigrazioni in calo /emigrazioni in aumento (ISTAT 2015)
- In Italia l'emigrazione è più che raddoppiata negli ultimi 5 anni; interessa una fascia di popolazione tra i 15-39 anni diplomati/laureati (ISTAT 2015). Nel contempo aumento di rientri dal 2013 (+ 18.6%) (ISTAT 2015)
- Gli italiani emigrano soprattutto in Germania, Regno Unito, Svizzera e Francia
- Mobilità interna in diminuzione (anche tra gli stranieri) dal 2009.

## La migrazione degli Health Workers: quali caratteristiche

- Il modello migratorio è differente tra i vari professionisti della salute *physician vs nurses* (IOM 2014)
- In alcuni paesi vi è un reclutamento “informale”, in altri le agenzie di arruolamento sono parte delle infrastrutture del paese di emigrazione (IOM 2014)
- Spesso l'ingresso professionale nel paese di emigrazione determina una *dequalificazione/demansionamento* (Colombo et al. 2011)

# La migrazione degli Health Workers: quali motivazioni

- **Salari bassi**
- **Instabilità dei contratti di lavoro**
- **Opportunità di crescita professionale**
- **Qualità di vita**
- **Affiancamento nel periodo di inserimento**
- **Formazione finalizzata e finanziata dalle aziende sanitarie**
- **Opportunità di carriera**

(Brush et al., 2007; Buchan 2004, 2007, 2013; Freeman, 2012; Kingma 2006; Kingma 2007; Martinez et al., 2010; Who, 2014)

# Migrazione: alcuni dati da un progetto di ricerca (1)

- Ad un anno dalla laurea il 20% non lavora, il 63% ha trovato lavoro in Italia ed il 17% è partito per altri paesi
- Il 5.4% lavora in Svezia, il 2.6 in Spagna ed il 92% in Regno Unito
- In Italia le assunzioni di neolaureati nel settore pubblico eguagliano quello del privato (43.1% vs 56.9%). **Nel Regno Unito il settore pubblico prevale con una percentuale del 97.1%.**
- In Italia prevalgono contratti di lavoro a tempo determinato (56.2%), seguono i liberi professionisti (5.9%), tempo indeterminato (13.2%), part-time (8.3%), l'apprendistato (2.8%) e occasionale (2.1%). **Nel Regno Unito nel 94.3% si tratta di contratti a tempo indeterminato**

## Migrazione: alcuni dati da un progetto di ricerca (2)

	Età	Voto di laurea	Offerte di lavoro	Durata in mesi della ricerca	Colloqui di lavoro	Adattamento al lavoro	Adattamento all'organizzazione
Lavorare in Italia	26.1 (22-52 ± 5.2)	102.7 (72-110 ± 6.8)	3.9 (0-30 ± 3.6)	3.6 (1-22 3.0)	3.2 (0-20 ± 2.4)	3.8 (1-5 ± 0.9)	3.6 (1-5 ± 1.1)
Lavorare nel Regno Unito	25.6 (22-38 ± 3.9)	103.2 (90-110 ± 5.5)	2.9 (1-10 ± 2.3)	3.2 (1-12 ± 3.2)	2.3 (1-10 ± 1.8)	4.0 (2-5 ± 0.7)	3.7 (2-5 ± 0.8)

- **Emigrano professionisti con un'età media inferiore, con un voto di laurea superiore e con meno impegno nella ricerca del lavoro (meno tempo, meno colloqui e offerte) rispetto agli infermieri che rimangono in Italia.**
- **Gli infermieri emigrati dichiarano un maggior adattamento al lavoro rispetto a quelli che lavorano in Italia.**

# **Migrazione: alcuni dati da un progetto di ricerca (3)**

**Che cosa ci dicono coloro che lavorano o hanno lavorato in un paese straniero?**

- **Difficoltà linguistiche/comunicative/culturali**

- **«.....le prove per testare la padronanza linguistica... ..»**

- **Difficoltà burocratiche amministrative per poter accedere al loro Nursing Board**

## **Migrazione: alcuni dati da un progetto di ricerca (4)**

**Che cosa ci dicono coloro che lavorano o hanno lavorato in un paese straniero?**

**•« .....i test per valutare la nostra preparazione erano dei casi clinici.....degli esercizi di calcolo farmacologico.....»**

**•«....entravamo nelle realtà sanitarie ma non potevamo fare nulla.....»**

**•«...la fascia di ingresso non era quella infermieristica....potevamo fare quello che in Italia fa un Operatore Socio Sanitario.....e poi l'ingresso nella fascia infermieristica è stato frustrante.»**



# **Migrazione: alcuni dati da un progetto di ricerca (5)**

**Che cosa ci dicono coloro che lavorano o hanno lavorato in un paese straniero?**

**•«.....siamo molto più preparati....soprattutto sulle skills pratiche.....ma dovevamo fare dei corsi per poter fare qualche cosa....era un business....»**

**•«.....secondo me da noi ....hai molta più responsabilità.....»**

**•...i loro neolaureati.....avevano competenze molto diverse rispetto a quelle del profilo di un nostro neolaureato»**

# Migrazione: alcuni dati da un progetto di ricerca (6)

<b>Competenza</b>	<b>Competenza certificata in Italia</b>	<b>Competenza certificata in UK</b>
<b>Inserimento Catetere Vescicale</b>	<b>Si</b>	<b>No</b>
<b>Inserimento catetere Venoso periferico</b>		
<b>Prelievo venoso</b>	<b>Si</b>	<b>No</b>
<b>Glucostick</b>	<b>Si</b>	<b>Si</b>
<b>Terapia orale</b>	<b>Si</b>	<b>Su supervisione e poi certificazione</b>
<b>Ossigenoterapia</b>	<b>Si</b>	<b>Si</b>
<b>Broncoaspirazione</b>	<b>Si</b>	<b>No</b>
<b>ECG</b>	<b>Si</b>	<b>No</b>
<b>Terapia sc, im</b>	<b>Si</b>	<b>No</b>
<b>Terapia intravenosa</b>	<b>Si</b>	<b>No</b>
<b>Monitoraggio parametri vitali (PA, fc, fr, SpO2)</b>	<b>Si</b>	<b>Si</b>
<b>Monitoraggio dolore</b>	<b>Si</b>	<b>No</b>
<b>Trasmissione consegne</b>	<b>Si</b>	<b>Si</b>

# Migrazione: alcuni dati da un progetto di ricerca (7)

Che cosa ci dicono coloro che lavorano o hanno lavorato in un paese straniero?

•«.....però....se volevi fare carriera.....te ne davano l'opportunità.....»

•«se volevi studiare.....ti facilitavano le cose.....»

•«alla fine.....il mio supervisore...mi ha fatto capire che sono stato apprezzato ....da lui...dalle nursing staff....dal chief...dal nurse manager....»

•«....non ho mai subito....discriminazioni.....»

# Migrazione: considerazioni

- In alcuni paesi il numero di infermieri immigrati supera quella dei neolaureati del paese stesso (Ball, 2004; NMC, 2005)
- La formazione deve adeguarsi alle esigenze aziendali e formare lo studente affinché si possa interfacciare efficacemente con il mondo del lavoro (career center)
- Le aziende dovrebbero pensare a delle strategie di *recruitment and retention*
- Il mercato del lavoro è cambiato e deve cambiare anche la nostra cultura sul lavoro ma chi vuole rimanere in Italia deve trovare nuove forme di adattamento